



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 10/17 DEL 16.03.2023

Oggetto: **Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Contributi alle Regioni maggiormente oberate dai vincoli e dalle attività militari – D.P.C.M. 1 settembre 2022. Ripartizione fra i Comuni della Sardegna delle risorse relative al triennio 2020-2022.**

Il Vicepresidente ricorda che il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare), dispone, all'art. 330, commi 2 e 3, che lo Stato corrisponda alle regioni maggiormente oberate dai vincoli e dalle attività militari, individuate ogni quinquennio con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e sentito il Ministro della Difesa, un contributo annuo da destinarsi alla realizzazione di opere pubbliche e servizi sociali nei comuni nei quali le esigenze militari (compresi particolari tipi di insediamenti) incidono maggiormente sull'uso del territorio e sui programmi di sviluppo economico e sociale.

Con D.P.C.M. del 1 settembre 2022 sono state individuate le Regioni maggiormente oberate dai vincoli e dalle attività militari e disciplinate le modalità di ripartizione del contributo annuo fra le singole Regioni. La percentuale di riparto è stata calcolata tenendo conto dell'incidenza dei gravami e dei vincoli presenti in ciascuna delle Regioni, in applicazione dei parametri previsti dal decreto interministeriale del 7 dicembre 2021, il quale definisce il coefficiente di riparto per il quinquennio 2015-2019.

Il contributo dello Stato è calcolato con le percentuali indicate nella tabella di cui all'art. 1, comma 1, del predetto D.P.C.M. e il successivo comma 2 stabilisce che per il quinquennio 2020-2024 si provvede, a titolo di anticipazione e salvo eventuale conguaglio al termine del quinquennio, in applicazione del criterio della spesa storica e in ragione delle percentuali di cui al comma 1.

Il D.P.C.M. vigente stabilisce, inoltre, che il contributo relativo al quinquennio 2010-2014 sia corrisposto, in applicazione dei parametri così come rettificati nella tabella riportata all'art. 2, comma 1, modificando parzialmente quanto stabilito con il precedente decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2017. Le conseguenti compensazioni sono quindi a valere sulla misura del contributo dovuta per il quinquennio 2020-2024.

Ciò premesso, il Vicepresidente comunica che a fronte di un contributo previsto a favore della Regione Sardegna per gli anni 2020-2021-2022 di euro 5.098.471,51 (56,02% dello stanziamento ministeriale totale accertato per il triennio citato), si è provveduto alla compensazione degli importi



già corrisposti per i quinquenni 2010-2014 (+ euro 264.826,52) e 2015-2019 (- euro 238.770,26) in ragione delle variazioni apportate alle percentuali di ripartizione dei suddetti periodi. Il Ministero della Difesa ha quindi proceduto al trasferimento di tale quota ricalcolata e, pertanto, risultano accertati euro 5.124.524,77 relativi al triennio 2020-2021-2022.

Il Vicepresidente propone alla Giunta di ripartire le succitate risorse a valere sul triennio 2020-2022, pari a euro 5.124.524,77, in favore dei Comuni maggiormente oberati dalle servitù militari e rende noto, inoltre, che nel corso del corrente esercizio finanziario saranno perfezionate le attività volte al pagamento degli oneri relativi all'anno 2023 le cui somme saranno rese disponibili sul relativo capitolo 1350/01 del Ministero.

Per i contributi relativi al triennio 2020-2022 si confermano i criteri di ripartizione già utilizzati per i due quinquenni precedenti e aggiornati, da ultimo, con la deliberazione n. 37/27 del 25 settembre 2007, a seguito dell'incremento della platea dei Comuni beneficiari degli interventi.

Nello specifico, nella succitata deliberazione sono state individuate quattro "macro aree" (La Maddalena, Poligono di Capo Frasca – Aeroporto di Decimomannu, Poligono di Salto di Quirra – Capo San Lorenzo, Poligono di Capo Teulada) sulla base di specifici criteri di quantificazione dell'incidenza dei gravami, tenendo conto delle zone dove risulta maggiore la presenza militare e dove vengono svolte attività che condizionano costantemente le normali attività civili, l'uso del territorio e gli stessi programmi di sviluppo economico e sociale. Ad ognuna delle quattro aree è stata destinata una quota delle risorse stanziata dal D.P.C.M. .

Macro area	Comune	Quota contributo
La Maddalena	La Maddalena	16%
Poligono di Capo Frasca - Aeroporto Decimomannu	Arbus, Villasor e Decimomannu	25%
Poligono di Salto di Quirra - Capo San Lorenzo	Villaputzu, Perdasdefogu, Villagrande Strisaili, Ulassai	40%
Poligono di Capo Teulada	Teulada e Sant'Anna Arresi	19%



Si è proceduto a una ulteriore ripartizione delle risorse nelle aree ricomprendenti più Comuni, ovvero Capo Frasca/Aeroporto di Decimomannu, Salto di Quirra/Capo San Lorenzo e Capo Teulada. All'interno di tali aree è stata effettuata un'ulteriore ripartizione in favore dei Comuni in ragione della quota di territorio asservito e dell'incidenza delle attività esercitative svolte.

L'individuazione delle singole quote percentuali è stata ottenuta facendo ricorso ai dati relativi al territorio effettivamente asservito, con valutazioni di tipo qualitativo e quantitativo delle attività che vi si svolgono, nonché sulla base della situazione socio economica delle realtà interessate, assumendo fra i parametri anche l'andamento demografico.

Di conseguenza, le somme da assegnare a ciascun Comune, all'interno di ogni singola macro area, risultano così distribuite a livello percentuale:

Macro area	Comuni	Quota contribuito
Poligono di Capo Frasca - Aeroporto Decimomannu	Arbus	40%
	Villasor	40%
	Decimomannu	20%
Poligono di Salto di Quirra - Capo San Lorenzo	Villaputzu	40%
	Perdasdefogu	25%
	Villagrande Strisaili	20%
	Ulassai	15%
Poligono di Capo Teulada	Teulada	84%
	Sant'Anna Arresi	16%

La Giunta regionale, udita la proposta del Vicepresidente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza sulla proposta in esame

DELIBERA

- di ripartire, in favore dei Comuni maggiormente oberati dalle servitù militari della Sardegna, le risorse trasferite a valere sul triennio 2020-2022 da destinarsi alla realizzazione di opere



- pubbliche e servizi sociali, pari a euro 5.124.524,77;
- di ripartire il territorio della Sardegna, ai fini dell'erogazione dei contributi statali di cui al D.P.C. M. del 1 settembre 2022, nelle seguenti quattro macro aree: La Maddalena, Poligono di Capo Frasca – Aeroporto di Decimomannu, Poligono di Salto di Quirra – Capo San Lorenzo, Poligono di Capo Teulada;
 - di assegnare a ciascuna delle quattro macro aree la seguente quota di contributo:

Macro area	Comune	Quota contributo
La Maddalena	La Maddalena	16%
Poligono di Capo Frasca - Aeroporto Decimomannu	Arbus, Villasor e Decimomannu	25%
Poligono di Salto di Quirra - Capo San Lorenzo	Villaputzu, Perdasdefogu, Villagrande Strisaili, Ulassai	40%
Poligono di Capo Teulada	Teulada e Sant'Anna Arresi	19%

- di assegnare a ciascun Comune ricompreso nelle aree di Capo Frasca - Aeroporto di Decimomannu, del Salto di Quirra - Capo San Lorenzo e di Capo Teulada, una quota di contributo secondo la seguente ulteriore ripartizione e secondo gli importi indicati nella tabella allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

Macro area	Comuni	Quota contributo
Poligono di Capo Frasca - Aeroporto Decimomannu	Arbus	40%
	Villasor	40%
	Decimomannu	20%
Poligono di Salto di Quirra - Capo San Lorenzo	Villaputzu	40%
	Perdasdefogu	25%
	Villagrande Strisaili	20%
	Ulassai	15%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 10/17
DEL 16.03.2023

Poligono di Capo Teulada	Teulada	84%
	Sant'Anna Arresi	16%

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino